

Il premio "Candido Cannavò" a Giusy Versace

Prima donna e prima atleta paralimpico a ricevere il riconoscimento

Milano, 1 luglio 2021 - Un riconoscimento dedicato alla memoria di **Candido Cannavò** è stato conferito a **Giusy Versace**, lo scorso 28 giugno presso il "Circolo Navigli Artisti e Patriottica" di Milano.

Il premio dedicato all'ex direttore della Gazzetta dello Sport, istituito 10 anni fa su volontà del Circolo per ricordare i principi morali da sempre sostenuti dal grande giornalista, è stato per la prima volta conferito ad una donna e, allo stesso tempo, ad un' atleta paralimpica.

La motivazione dedicata a Giusy Versace è la seguente: *"Non solo testa, non solo cuore, esempio poliedrico e indiscusso di successi, sempre pronta a nuove sfide per grandi traguardi"*.

A consegnarle la targa sono stati il figlio Alessandro Cannavò e il giornalista Claudio Arrigoni. Era presente anche la moglie dell'ex-direttore Franca Cannavò.

"Sono davvero onorata" - racconta Giusy - "e felice di essere la prima donna a ritirare questo importantissimo riconoscimento e ringrazio per le belle parole spese nei miei confronti dai presenti, parole che mi ricaricano di energia. Sono molto emozionata perché il libro di Candido "E li chiamano disabili..", che mi fu regalato appena uscita dall'ospedale, è stato per me illuminante. Mi ha aiutata ad avvicinarmi a questa nuova vita con occhi nuovi e diversi. Successivamente ho avuto anche l'onore di conoscerlo di persona, un incontro che porto ancora nel cuore. Ritirare un riconoscimento in suo ricordo non può che inorgogliarmi e darmi ulteriore spunto per andare avanti su questa strada, nella speranza che quello che faccio, attraverso il mio impegno sportivo, politico e sociale, possa accelerare quel cambiamento culturale necessario nei confronti di chi vive con disabilità".

Oltre a Giusy Versace, il premio è stato conferito anche all' AC Como 1907 e a Chantal Borgonovo, che ha ritirato il premio alla memoria del padre Stefano.

